



ISTITUTO COMPrensIVO “S. G. BOSCO”, Via Umbria 34, 74121 TARANTO

Tel/Fax: 099 73 52 739

E-mail: taic866003@istruzione.it PEC: taic866003@pec.istruzione.it

www.icsgboscotaranto.edu.it C.F.: 90214520737

C.M. TAIC866003 – Cod. univ: UFA6K2

ICS "San Giovanni Bosco" - Taranto
Prot. 0002754 del 23/03/2022
VI-2 (Uscita)

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione” – Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione

Titolo del progetto: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della Didattica edell’Organizzazione scolastica.

Aut. Progetto: Prot. AOODGEFID – 0042550 del 02.11.2021 Tot. EURO 46.788,12

Codice Progetto: 13.1.2A-FESR PON-PU-2021-24

CUP:

J59J2100

9020006

CIG:

ZEE35B1

767

All’Albo online
Ad Amministrazione Tra-
sparente
Agli atti del fascicolo digitale

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto su MEPA tramite Ordine Diretto di Acquisto (ODA) inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 c. 2 lett. a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai

sensi dell’art. 55 c. 1 lett. b)

***Il Diri-
gente
Scola-
stico***

VISTO

il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato» ed il relativo regolamento approvato con

R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e ss.mm.ii;

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59 concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO Il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO l’art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che “Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’Istruzione, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “all’articolo 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, le parole: <1.000 euro>, ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti:
<5.000 euro>”
- VISTO il D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei tra-

sporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avviamento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

VISTO l’art. 36, comma 7 del D. Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 il quale prevede che «L’ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO materia il D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali e correttive sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;

- VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd “Sblocca Cantieri” (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO il Decreto n. 76/2020 cosiddetto “Decreto semplificazioni” e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO l’art. 21 del DL 77/2021 che estende temporalmente le prerogative di semplificazione fino al 30 giugno 2023;
- VISTO in particolare l’art. 1 c. 2 lett. 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO in particolare l’art. 51 c. 1 lett. a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00;**
- VISTO in particolare l’art. 55 c. 1 lett. b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto di cui all’art. 45 c. 2 lett. a)**
- VISTO in particolare l’art. 55 c. 1 lett. b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 c. 449 e c. 450 della legge 296/2006;**
- VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto n. 171 del 30/09/2021 con la quale è stato approvato il PTOF per gli anni scolastici 2022/2025;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto n. 10 del 14/02/2022 di approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2022;
- VISTO l’avviso prot. n. AOODGEFID/28966 del 06/09/2021 – *Obiettivo specifico 13.1: promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid 19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.2 – avviso 28966 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”*
- VISTA la nota autorizzativa prot. n. AOODGEFID-42550 del 02/11/2021 che determina l’avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;
- RILEVATA pertanto la necessità di acquisire sollecitamente la fornitura di n. 24 monitor interattivi SMART 65” e n. 5 PC ALLINONE, 4 Notebook I7 e n. 1 Notebook I5 senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 46, comma 1 del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi

e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla 68 normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai benidella presente determina;

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazioni siti WEB, consultazione listini, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori, di cui al verbale prot. n. del 22/03/2022;

CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta FINPRO SRL di C. che propone – come da verbale prot. n. del 22/3/2022, per la fornitura richiesta un prezzo congruo al mercato per la fornitura da affidare;

PRESO ATTO che il fornitore è attivo anche nelle altre aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

PRESO ATTO che il valore dei prodotti esposti sul listino MEPA è congruo con quanto nelle disponibilità finanziarie della scuola;

VISTA la documentazione richiesta attraverso le note MEPA con l'indicazione di inviarla prima dell'accettazione dell'ordine;

VISTA in particolare la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del

presento decreto; VISTO l'assenza di annotazioni riservate sul sito

ANAC;

VISTO le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova;

VISTO l'art. 32 c. 8 del D. Lgs 50/2016 che autorizza la Pubblica Amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;

VISTO l'art. 8 c. 1 lett. a del DL 76/2020 che recita: "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32 c. 8 del D.Lgs 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per

la partecipazione alla procedura”

RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell’esito delle risposte alle verifiche art. 80;

TENUTO CONTO che l’affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara ZEE35B1767;

DETERMINA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Art. 2

Si autorizza, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, l’indizione della procedura di affidamento diretto tramite Ordine di Acquisto OdA sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con l’operatore economico FINPRO SRL di Antonietta Perugini con sede in Martina Franca – Corso Dei Mille n. 184 per la fornitura di n. 24 Monitor interattivi touchscreen 65 e n. 5 PC ALLINONE e n.4 PC I7 e n. 1 PC I5 come da allegato capitolato prot. n.2703 del 3/3/2022;

Art. 3

L’importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l’acquisizione in affidamento diretto di n. 24 monitor di cui all’art. 2 è determinato in € 43.980,84 compresa IVA. Considerato che per i due moduli: “Monitor digitali interattivi per la didattica” e “Digitalizzazione amministrativa” l’importo totale del finanziamento ammonta a € 43.980,84, non avanza nessun residuo.

La spesa di € 43.980,84 sarà imputata nel Programma Annuale 2022 sull’Attività A.03.04-Digital Board: Trasformazione Digitale nella Didattica e nell’Organizzazione- Avviso 28966/2021- 13.1.2A-FESRPON-LO- 2021-263.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n° 4 dell’ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel DL 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” all’operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta: Garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell’IVA), di cui all’art. 93 c. 1 del Dlgs 50/2016

Sarà invece richiesta:

- La garanzia definitiva, pari al 10% dell’importo di aggiudicazione (al netto dell’IVA), di cui all’art. 10 del Dlgs 50/2016, non potendo dimostrare un miglioramento delle condi-

zioni economiche (art. 103 c. 11 Dlgs 50/2016)

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 31 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico dott.ssa Angela Maria Santarcangelo.

Il Dirigen-
te Scolastico
(dott.ssa An-
gela Maria
Santarcange-
lo)

Allegati:

- 1) Capitolato tecnico prot. n.2703 del 3/3/2022
- 2) Verbale prot. n. 2704 del 22/3/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Angela Maria Santarcangelo